

# SENATO DELLA REPUBBLICA

XII LEGISLATURA

Doc. XII  
N. 168

## RISOLUZIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO

APPROVATA NELLA SEDUTA DI GIOVEDÌ 14 DICEMBRE 1995

Risoluzione  
sulla restituzione alla comunità ebraica dei beni depredati

*Annunziata il 24 gennaio 1996*

IL PARLAMENTO EUROPEO,

A. richiamandosi al primo protocollo addizionale alla Convenzione europea per la salvaguardia dei diritti dell'Uomo e delle libertà fondamentali (Parigi, 1952), in particolare all'articolo 1 di tale protocollo, che sancisce che « ogni persona fisica o morale ha diritto al rispetto dei suoi beni »,

B. rammentando l'impegno dell'Unione europea a favore del rispetto e della difesa dei diritti umani,

C. rammentando l'impegno assunto dall'Unione europea nei confronti del dovere del ricordo,

D. considerando i sovvertimenti politici che hanno avuto luogo nell'Europa centrale e orientale dopo il 1989,

E. considerando che taluni paesi dell'Europa centrale e orientale ritornati alla democrazia hanno ratificato la Convenzione europea per la salvaguardia dei diritti dell'Uomo e delle libertà fondamentali (1950) aderendo al Consiglio d'Europa,

F. considerando che i beni delle comunità ebraiche sono stati depredati due volte, prima sotto il regime nazista o sotto i regimi collaborazionisti e poi sotto i regimi comunisti,

G. consapevole del fatto che sotto i regimi comunisti molti altri individui di varia origine, esponenti di comunità e di religioni nonché vari altri organismi, in particolare le chiese Cristiane, sono stati privati delle loro proprietà,

1. si compiace del fatto che taluni Stati dell'Europa orientale, in particolare l'Ungheria e la Romania, abbiano accettato i principi di giustizia e moralità acconsentendo a restituire ai legittimi proprietari i beni delle comunità ebraiche;

2. si compiace del fatto che taluni paesi dell'Europa centrale e orientale abbiano fatto pubblica ammenda dei crimini perpetrati contro gli ebrei durante la seconda guerra mondiale, riconoscendo le proprie responsabilità in tali eventi;

3. chiede che tutti i paesi dell'Europa centrale e orientale che non l'hanno ancora fatto adottino le leggi del caso per la

restituzione dei beni depredati, dimodoché i beni delle comunità ebraiche possano ritornare alle istituzioni ebraiche, sulla base dei principi di giustizia e moralità;

4. chiede anche che tutti i paesi dell'Europa centrorientale che ancora non l'hanno fatto approvino legislazioni *ad hoc* per la restituzione di altre proprietà sottratte con violenza dai comunisti o dai nazisti e dai loro complici ai loro legittimi proprietari;

5. incarica il suo presidente di trasmettere la presente risoluzione al Consiglio, alla Commissione, ai governi e ai parlamenti degli Stati membri, al Consiglio d'Europa e ai paesi che hanno chiesto di aderire all'Unione europea.

GEORGIOS ANASTASSOPOULOS  
*Vicepresidente*